



10 novembre 2024

Prima Lettura 1Re 17,10-16

Dal primo libro dei Re

In quei giorni, il profeta Elia si alzò e andò a Sarèpta. Arrivato alla porta della città, ecco una vedova che raccoglieva legna. La chiamò e le disse: «Prendimi un po' d'acqua in un vaso, perché io possa bere».

Mentre quella andava a prenderla, le gridò: «Per favore, prendimi anche un pezzo di pane». Quella rispose: «Per la vita del Signore, tuo Dio, non ho nulla di cotto, ma solo un pugno di farina nella giara e un po' d'olio nell'orcio; ora raccolgo due pezzi di legna, dopo andrò a prepararla per me e per mio figlio: la mangeremo e poi moriremo».

Elia le disse: «Non temere; va' a fare come hai detto. Prima però prepara una piccola focaccia per me e portamela; quindi ne preparerai per te e per tuo figlio, poiché così dice il Signore, Dio d'Israele: "La farina della giara non si esaurirà e l'orcio dell'olio non diminuirà fino al giorno in cui il Signore manderà la pioggia sulla faccia della terra"».

Quella andò e fece come aveva detto Elia; poi mangiarono lei, lui e la casa di lei per diversi giorni. La farina della giara non venne meno e l'orcio dell'olio non diminuì, secondo la parola che il Signore aveva pronunciato per mezzo di Elia.

Salmo Responsoriale Sal 145

Loda il Signore, anima mia.

Il Signore rimane fedele per sempre
rende giustizia agli oppressi,
dà il pane agli affamati.

Il Signore libera i prigionieri.

Il Signore ridona la vista ai ciechi,
il Signore rialza chi è caduto,
il Signore ama i giusti,
il Signore protegge i forestieri.

Egli sostiene l'orfano e la vedova,
ma sconvolge le vie dei malvagi.
Il Signore regna per sempre,
il tuo Dio, o Sion, di generazione in generazione.

Seconda Lettura Eb 9,24-28

Dalla lettera agli Ebrei

Cristo non è entrato in un santuario fatto da mani d'uomo, figura di quello vero, ma nel cielo stesso, per comparire ora al cospetto di Dio in nostro favore. E non deve offrire se stesso più volte, come il sommo sacerdote che entra nel santuario ogni anno con sangue altrui: in questo caso egli, fin dalla fondazione del mondo, avrebbe dovuto soffrire molte volte.

Invece ora, una volta sola, nella pienezza dei tempi, egli è apparso per annullare il peccato mediante il sacrificio di se stesso. E come per gli uomini è stabilito che muoiano una sola volta, dopo di che viene il giudizio, così Cristo, dopo essersi offerto una sola volta per togliere il peccato di molti, apparirà una seconda volta, senza alcuna relazione con il peccato, a coloro che l'aspettano per la loro salvezza.

Canto al Vangelo

Alleluia, alleluia.

Beati i poveri in spirito,
perché di essi è il regno dei cieli.

Alleluia.

Vangelo Mc 12,41-44

Dal Vangelo secondo Marco

In quel tempo, Gesù, [nel tempio] diceva alla folla nel suo insegnamento: «Guardatevi dagli scribi, che amano passeggiare in lunghe vesti, ricevere saluti nelle piazze, avere i primi seggi nelle sinagoghe e i primi posti nei banchetti. Divorano le case delle vedove e pregano a lungo per farsi vedere. Essi riceveranno una condanna più severa». Seduto di fronte al tesoro [nel tempio], osservava come la folla vi gettava monete. Tanti ricchi ne gettavano molte. Ma, venuta una vedova povera, vi gettò due monetine, che fanno un soldo.

Allora, chiamati a sé i suoi discepoli, disse loro: «In verità io vi dico: questa vedova, così povera, ha gettato nel tesoro più di tutti gli altri. Tutti infatti hanno gettato parte del loro superfluo. Lei invece, nella sua miseria, vi ha gettato tutto quello che aveva, tutto quanto aveva per vivere».



Qualche parola dal parroco:

1. Da una donna vedova povera la più grande lezione di teologia: donare tutto se stessi salva la vita. L'esperienza della morte è esperienza di privazione, allontanamento dai propri cari, dalla vita. Al tempo di Gesù la morte del marito diventava la condanna a perdere ogni forma di sostegno e doversi affidare solo alla carità dei vicini, non c'era certo un sistema sociale così evoluto e privilegiato come il nostro italiano. La morte colpisce soprattutto i ricchi, perché sperano di poter **comprare tutto**, mentre la vita **sostiene soprattutto i poveri**, perché possono sperimentare il soccorso delle beatitudini. Possiamo non aspettare la morte per cambiare e umanizzare la nostra vita, rendendola un **po' più sobria**, cioè **meno** attaccata e preoccupata delle cose materiali e **più** dedita **alle relazioni**, strada maestra di vita buona quaggiù, e crediamo eterna, dopo. Lo stile della carità, gratuità, ci educa in questo cammino: donare ai poveri per non togliere la preoccupazione dell'interesse (quanta ansia in quelli che giocano i soldi... tentativo di comprare la speranza...). In una società dove tutto è improntato sul guadagno che si può perdere in poco tempo, cerchiamo insieme un tesoro che né ladri, né inflazione possono consumare?

2. Mese di novembre, mese della carità, **vicina e lontana**. Vicina: tornando a guardare il rapporto con i nostri vicini: **“sopportare pazientemente”** è una delle opere di misericordia spirituali, che aiuta a contenere e a volte disinnescare i conflitti. Lontana: come operare **giustizia anche economica** nelle nostre strade, officine, ospedali, tribunali, uffici, palestre, ristoranti, dando “il pesce” e anche la **“canna da pesca per pescare”**?

3. Da venerdì 15 a catechismo a domenica 17 alle S. Messe viviamo la **raccolta dei viveri** per le famiglie povere delle nostre parrocchie. Abbiamo un centro di Evitamento dello spreco e della povertà che provvede ogni settimana alle famiglie della nostra piana del gres. La stessa iniziativa sarà nei supermercati dei paesi per il livello nazionale. **Molte le iniziative** in questi giorni, le trovate il sito della caritas diocesana: www.caritasbergamo.it/settimana-dei-poveri-2024.

4. Sabato 16 e domenica 17 nella nostra Fraternità è anche la Giornata del Seminario. Avremo alcuni sacerdoti o seminaristi che ci aiuteranno nella riflessione. Ciò che raccoglieremo nelle celebrazioni sarà destinato al nostro Seminario diocesano .

AGENDA SETTIMANALE		<i>Ponteranica: don Paolo Riva - paolo.riva@iol.it - 3460363024</i>	
		<i>Ramera: don Alessandro Locatelli - don.alessandro@tin.it - 3336595830</i>	
<p style="text-align: center;">XXXII Domenica TO</p> <p style="text-align: center;">Bancarella per la Scuola Materna Ramera</p> <p style="text-align: center;">Anno B</p> <p>1Re 17,10-16; Sal 145; Eb 9,24-28; Mc 12,38-44</p>	<p style="font-size: 2em; color: red;">10</p> <p>Domenica</p>	<p>7.30 Ramera 8.00 Ponteranica 9.00 Petos 9.00 Sacrament 10.30 Ram e Pont 11.30 Ponteranica 14.30 Ramera 15.00 Ramera 16.00 Ponteranica 17.00 Rosciano</p>	<p>S. Messa S. Messa S. Messa Ritiro dei ragazzi di 2 media S. Messa (<i>P: in ricordo defunti nell'anno</i>) Estrazione del lotto dei morti Ritiro dei genitori di 2 media Tombola 4 chiacchiere in famiglia portando i piccini S. Messa (<i>x Dentella Alessandrina</i>)</p>
<p><i>S. Martino di Tours</i></p> <p>Tt 1,1-9; Sal 23; Lc 17,1-6</p>	<p style="font-size: 2em; color: blue;">11</p> <p>Lunedì</p>	<p>8.00 Ramera 8.00 Ponteranica 20.45 Sombreno</p>	<p>S. Messa (<i>x Tarcisio Caterina e Giuseppe - fam Suardini e Battistina</i>) S. Messa Consiglio della Comunità Ecclesiale Ter</p>
<p><i>S. Giosafat</i></p> <p>Tt 2,1-8.11-14; Sal 36; Lc 17,7-10</p>	<p style="font-size: 2em; color: blue;">12</p> <p>Martedì</p>	<p>8.00 Ramera 17.00 Ponteranica</p>	<p>S. Messa S. Messa (<i>x Piletti Enrica e Mario</i>)</p>
<p><i>S. Imerio</i></p> <p>Tt 3,1-7; Sal 22; Lc 17,11-19</p>	<p style="font-size: 2em; color: blue;">13</p> <p>Mercoledì</p>	<p>8.00 Ramera 17.00 Ponteranica</p>	<p>S. Messa (<i>x Giuseppe</i>) S. Messa (<i>x Luciano</i>)</p>
<p><i>S. Rufo; S. Teòdoto</i></p> <p>Fm 7-20; Sal 145; Lc 17,20-25</p>	<p style="font-size: 2em; color: blue;">14</p> <p>Giovedì</p>	<p>8.00 Ramera 17.00 Ponteranica 18.00 Rosciano</p>	<p>S. Messa S. Messa (<i>x Bonalumi Giancarlo</i>) Adorazione e vespro</p>
<p><i>S. Alberto Magno</i></p> <p>2Gv 1a.3-9; Sal 118; Lc 17,26-37</p>	<p style="font-size: 2em; color: blue;">15</p> <p>Venerdì</p>	<p>8.00 Ramera 9.00 Ponteranica 15.00 Rosciano 19.00 Ponteranica 20.00 Ponteranica 20.30 Seminario 20.45 Rosciano</p>	<p>S. Messa (<i>x Anita</i>) Adorazione eucaristica S. Rosario alla grotta Confessione e ascolto dal parroco S. Messa – Ufficio dei defunti Scuola di preghiera per giovani Incontro fidanzati</p>
<p><i>S. Margherita di Scozia</i></p> <p>3Gv 5-8; Sal 111; Lc 18,1-8</p>	<p style="font-size: 2em; color: blue;">16</p> <p>Sabato</p>	<p>8.00 Ramera 17.00 Rosciano 14.30 Ramera 18.00 Ramera 18.30 Ponteranica</p>	<p>S. Messa S. Messa (<i>x Pesenti Alessandro, Rosa Bigia</i>) Preparazione ravioli S. Messa (<i>x fam Casizzi e Giupponi</i>) S. Messa (<i>x Zanetti Virginia</i>)</p>
<p style="text-align: center;">XXXIII Domenica TO</p> <p style="text-align: center;">Giornata del Seminario</p> <p style="text-align: center;">Anno B</p> <p>Dn 12,1-3; Sal 15; Eb 10,11-14.18; Mc 13,24-32</p>	<p style="font-size: 2em; color: red;">17</p> <p>Domenica</p>	<p>7.30 Ramera 8.00 Ponteranica 9.00 Petos 9.30 Ponteranica 10.30 Ram e Pont 17.00 Rosciano</p>	<p>S. Messa S. Messa S. Messa (<i>x Iacovo Antonio</i>) Ritiro delle famiglie di 3 elementare S. Messa (<i>x Antonio Artemisia</i>) S. Messa (<i>x Valli Elisa</i>)</p>

Settimana

Domenica

SACRAMENTINI	Ore 7.30 S.Messa e Adorazione-17.30 S.Messa	Ore 8.30 - 11.00 - 17.30 S. Messa
MADONNA DEI CAMPI SORISOLE	Ore 9.00 – sabato ore 18.00 prefestiva Ore 20.00 prefestiva	Ore 9.30 – S. Messa Ore 7.30 10.30 e 18.30 S. Messa